



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) (<i>IdSua:1575418</i>)
Nome del corso in inglese	Psychiatric Rehabilitation Technique
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=122&Itemid=276&lang=it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PINI Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDACCI	Filippo		RD	1	
2.	CARMASSI	Claudia		PA	1	
3.	DELL'OSSO	Liliana		PO	1	
4.	PINI	Stefano		PA	1	

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

CLAUDIA CARMASSI
LORENZO CONTI
FABIANO MARTINELLI
ROBERTA MASALA
MARIO MINIATI
STEFANO PINI

Tutor

Claudia CARMASSI
Stefano PINI
Laura MUSETTI
Grazia RUTIGLIANO
Roberta MASALA
Filippo BALDACCI



Il Corso di Studio in breve

27/05/2019

I laureati in Tecnica della riabilitazione psichiatrica sono operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla valutazione funzionale, alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e reinserimento del soggetto con disabilità fisica e mentale e con patologie di natura psichiatrica.

Collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto; analizzano bisogni e istanze evolutive e rilevano le risorse del contesto familiare e socio-ambientale; collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica, nonché alla formulazione dello specifico programma d'intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico.

Durante il corso di laurea, gli studenti apprendono come pianificare, condividere e valutare in équipe il piano riabilitativo relativo a singoli soggetti.

Acquisiscono i fondamenti della psicopatologia e sono in grado di identificare i bisogni di riabilitazione psichiatrica in rapporto alle diverse fasce d'età, alle diversità legate al sesso/genere, alle diverse patologie e disabilità, alle attività lavorative e di svago.

Apprendono come realizzare programmi di educazione sanitaria per la prevenzione delle malattie mentali e come attuare interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti, alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità e, ove possibile, ad una attività lavorativa.

Acquisiscono le competenze che permettono loro di operare nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate, e come operare sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella

comunità.

Sono in grado di collaborare alla diagnosi e alla terapia di disturbi psichiatrici nei bambini, negli adulti e nelle persone anziane e individuare e segnalare al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico e alla valutazione degli esiti del programma di riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati.

Le lezioni sono svolte da docenti dei Dipartimenti di Area Medica e da esperti dei vari settori professionali. Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.

Trattandosi di un corso abilitante alla professione, uno spazio importante del percorso formativo è occupato dal tirocinio professionalizzante sul territorio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'associazione di categoria ha espresso

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2020

Il Consiglio del Corso di Studio è costantemente in contatto, attraverso il proprio presidente e la coordinatrice del tirocinio, con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

- Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana
- Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord-Ovest
- Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica (A.I.Te.R.P.)
- Ordine TRSM PSTRP Pisa, Livorno e Grosseto
- Fondazione IRCCS Stella Maris
- Comune di Pisa
- MUR e Ministero della Salute
- Conferenza nazionale dei presidenti dei corsi di studio in tecnica della riabilitazione psichiatrica

Rappresentanti dell'AOUP, dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord-Ovest, dell'AiTERP e della Fondazione IRCCS Stella Maris hanno incarichi di docenza nel CDS.

Le consultazioni della coordinatrice del tirocinio del CDS con AOUP, con il Comune di Pisa, con la Fondazione IRCCS

Stella Maris e con ASL-Toscana Nord Ovest avvengono periodicamente al fine di organizzare i tirocini curriculari professionalizzanti.

La rappresentanza studentesca non risulta eletta tramite le procedure ufficiali ma, da sempre, il corso di laurea identifica uno-due studenti quali rappresentanti dell'anno. Tale rappresentanza è invitata a partecipare alle riunioni del consiglio in qualità di uditor ma con la possibilità di rappresentare le problematiche e proporre soluzioni o modifiche/integrazioni ai processi di gestione del corso di laurea.

Il numero di iscritti è estremamente contenuto e questo permette al consiglio di monitorare continuamente le problematiche che via via si presentano. Il Presidente e la Coordinatrice del tirocinio del corso di laurea, nonché il Responsabile per la didattica, sono in continuo contatto con i gli studenti.

L'esame di diploma finale è anche esame di abilitazione alla professione, pertanto, fanno parte della commissione esaminatrice anche i rappresentanti dell'ordine professionale, del MUR e del Ministero della Salute.

Il progetto formativo, pur essendo sottoposto a numerosi vincoli dettati dalla normativa vigente in termini di conoscenze, abilità e competenze (il profilo professionale è identificato da apposito decreto del Ministero della Salute) è sottoposto a continuo monitoraggio e adattamento soprattutto per la parte che riguarda l'organizzazione delle attività seminariali e le attività a scelta dello studente, sia attraverso i continui contatti verbali tra presidente del corso di laurea, studenti, docenti personale del SSN e del mondo del lavoro, sia durante le sedute del consiglio di corso di laurea in cui tali contatti trovano formalizzazione. Una volta all'anno, in occasione della definizione della programmazione didattica del CDS, il Presidente del CDS incontra i rappresentanti di AOUP, ASL Toscana Nord-Ovest, Fondazione Stella Maris, AiTERP sulla base del quale vengono definiti i carichi didattici del personale da coinvolgere nel CDS in fase di approvazione della programmazione didattica.

A titolo di esempio, come risultato di tali incontri, in occasione della revisione del Regolamento didattico 2018/2019 sono state modificate le denominazioni di alcuni insegnamenti per renderli più adeguati agli aggiornamenti scientifici in materia di riabilitazione psichiatrica (seminario: 'Nuovi approcci metodologici alla diagnosi psichiatrica: aspetti correlati ad età e genere'; modulo di insegnamento: 'La relazione terapeutica: tecniche riabilitative espressive, terapia di coping social skill-training) e nella definizione della programmazione didattica per l'a.a. 2020/2021 è stato deciso di attivare l'ADE: Riabilitazione della tossicodipendenza.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici della riabilitazione psichiatrica

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Tecniche della Riabilitazione psichiatrica sono operatori sanitari con la funzione di rispondere alle condizioni psico-emotive e comportamentali della sofferenza psichica considerata come un momento facente parte di un processo da modificare o recuperare.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecniche della Riabilitazione psichiatrica hanno le seguenti competenze:

- valutare gli aspetti sociali e culturali al fine di strutturare un intervento che consideri la situazione e la storia della persona nella sua globalità;
- intervenire nelle situazioni complesse collaborando con gli altri professionisti sanitari di discipline affini alla psichiatria e alla riabilitazione;

- progettare e realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alla comunità e interventi di prevenzione anche finalizzati all'autogestione della malattia;
- utilizzare i risultati degli studi realizzati e promuovere nuove ricerche al fine di migliorare la qualità del trattamento;
- collaborare alla identificazione degli obiettivi di cura e di riabilitazione psichiatrica e alla formulazione dello specifico programma di intervento.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecnica della Riabilitazione psichiatrica svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici e privati in regime di dipendenza o libero professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della riabilitazione psichiatrica - (3.2.1.2.6)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di laurea sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Per essere ammessi al corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono di carattere scientifico relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica oltre al possesso di una adeguata cultura generale che si traduca in capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo.

Agli studenti che vengono ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello nazionale. È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dai dipartimenti di area medica di concerto con la Regione Toscana, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Il test di ammissione, di contenuto identico in tutte le sedi di prova, è predisposto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) avvalendosi di soggetti con comprovata competenza in materia, individuati nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e riservatezza, tenuti al rigoroso rispetto del segreto professionale e d'ufficio e di una Commissione di esperti, per la validazione delle domande.

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello nazionale. È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dai dipartimenti di area medica di concerto con la Regione Toscana, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro. Il test di ammissione, di contenuto identico in tutte le sedi di prova, è predisposto dal Ministero dell'università e della ricerca (MUR).

Le modalità e i contenuti della prova stessa sono definiti dal MUR anno per anno con apposito decreto, dal quale deriva il bando di Ateneo.

Relativamente agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: biologia, chimica, matematica e fisica.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore alla metà del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere contatti con il docente tutor della/delle suddetta/e disciplina/e per concordare il programma d'esame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento.

Gli obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere entro il primo anno di corso, saranno individuati dal Consiglio del CDS e si intendono soddisfatti avendo frequentato apposite lezioni di tutoraggio concordate con i docenti delle materie interessate e avendo sostenuto con esito favorevole le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA.

Gli studenti che non abbiano soddisfatto gli OFA non possono essere ammessi a sostenere gli esami del secondo anno del corso di studio.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Il corso di studio in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica individua quale obiettivo principale quello di preparare un professionista, con competenze specifiche in riabilitazione psichiatrica, attraverso attività di formazione teorico-pratica e in grado di promuovere un sistema di cooperazione tra università, ospedale, territorio e la collaborazione con le altre specialità mediche e non mediche del sistema sanitario, con il privato sociale e l'associazionismo. Il laureato dovrà conoscere tutte le norme che definiscono il suo campo d'azione, la sua responsabilità rispetto al soggetto con problemi psichiatrici e tutti i principi deontologici, medico-legali legati alla professione. Dovrà saper sviluppare un approccio multidisciplinare al paziente e valutare criticamente gli aspetti patologici, educativi relazionali, sociali ed etici attinenti la prevenzione, l'assistenza e la riabilitazione psichiatrica. Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica saprà promuovere il miglioramento della qualità della vita e l'autonomia della persona assistita favorendo il superamento dello stigma e l'integrazione sociale.

Al momento dell'esame finale, il laureato dovrà aver raggiunto un buon grado di autonomia decisionale che derivi dal percorso formativo teorico-pratico dei tre anni. Saprà intervenire, in base alle prescrizioni mediche, sulle principali problematiche connesse con la patologia psichiatrica, sia a livello preventivo, sia a livello di cura ed avrà conoscenza di tutte le patologie collegate alle malattie psichiatriche.

I laureati nel corso di laurea devono aver acquisito:

- competenze specifiche in riabilitazione

- identificare gli obiettivi di cura e di riabilitazione psichiatrica per la formulazione dello specifico programma.
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione
- adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (in particolare l'inglese), oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali
- operare con le famiglie e con il contesto sociale per favorire il reinserimento del paziente, nonché stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.

Ai fini indicati, gli obiettivi formativi specifici del corso comprendono attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi:

- 1) della riabilitazione psichiatrica
- 2) delle neuroscienze
- 3) delle metodologie di indagine e dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati
- 4) dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento umano normale e patologico.

I laureati della classe, sotto la supervisione di un riabilitatore psichiatrico senior, potranno svolgere attività di tirocinio nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e in strutture dedicate all'assistenza e alla promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse fasce d'età e comprendono:

- Valutare gli aspetti sociali e culturali al fine di strutturare un intervento che consideri la situazione e la storia della persona nella sua globalità;
- Utilizzare la sofferenza psichica come strumento per la crescita personale e il recupero di una accettabile condizione psico-emotiva.
- Collaborare con gli altri professionisti sanitari di discipline affini alla psichiatria e alla riabilitazione al fine di gestire situazioni complesse.
- Collaborare con le organizzazioni presenti sul territorio (associazioni di familiari, volontariato, enti locali, servizi socioassistenziali e altri servizi sanitari) con l'obiettivo di favorire sia la riabilitazione sociale nel paziente sia il suo inserimento nel territorio.
- Progettare e realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alla comunità e interventi di prevenzione anche finalizzati all'autogestione della malattia;
- Capire ed utilizzare i dati della letteratura scientifica e promuovere nuove ricerche al fine di migliorare la qualità del trattamento.

L'attività applicativa e professionalizzante comprende inoltre attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Struttura del percorso di studio

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie incluse lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e tirocinio.

Percorso formativo

Il 1° anno è finalizzato ad offrire conoscenze di base biomediche e cliniche, all'acquisizione delle competenze professionali di base e a sviluppare le capacità di interazione di gruppo;

Il 2° anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze cliniche e di competenze professionali riabilitative in ambito psichiatrico. Sono previsti periodi di tirocinio nelle diverse strutture di Salute Mentale al fine di approfondire le conoscenze apprese sia in campo clinico che terapeutico e riabilitativo;

Il 3° anno è finalizzato: all'approfondimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e il lavorare in équipe. Lo studente sarà impegnato in un percorso individuale di tirocinio e potrà sperimentare una graduale assunzione di autonomie e responsabilità. Inoltre sono previste attività volte all'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica e di management sanitario.

Il percorso formativo si completa durante il triennio con l'acquisizione di elementi concettuali e applicativi propri di ambiti disciplinari affini ed integrativi rispetto alle materie psicologiche, in accordo con una logica che procede dal generale verso

lo specifico

Il corso di laurea è inteso a fornire una formazione adeguata a svolgere attività lavorative di primo livello e un solido fondamento per proseguire il percorso formativo nelle Lauree in professioni sanitarie della riabilitazione in ambito clinico e della salute.

I laureati potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Non sono previsti curricula.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato conoscerà i fondamenti scientifici, biomedici e metodologici dell'insegnamento e dell'apprendimento relativi alle patologie psichiatriche per le diverse fasce di età e contesti riabilitativi; nonché le metodologie per l'apprendimento e per lo sviluppo delle tecniche e degli approcci integrati in riabilitazione psichiatrica. Tali conoscenze saranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e verificate con i relativi esami.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato sarà in grado di valutare la persona assistita, elaborare e definire autonomamente, o in collaborazione con altre figure sanitarie, il programma terapeutico-riabilitativo, nonché stabilire tempi, modalità e verifica dell'intervento. Il processo di acquisizione di queste capacità è determinato e verificato sia negli insegnamenti specifici del CDS (in particolare le Attività Didattiche Elettive e le esercitazioni pratiche), sia durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionalizzante.	

 **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area propedeutica e clinica
Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato all'acquisizione delle:

- a) conoscenze e le competenze necessarie al trattamento delle informazioni attraverso la presentazione di strumenti informatici idonei e di esercitazioni pratiche
- b) conoscenze dei meccanismi d'azione, la farmacocinetica e le conseguenze cliniche delle sostanze d'abuso
- c) conoscenze per fornire agli studenti le basi per riconoscere le donne a rischio e costruire un modello d'intervento personalizzato di supporto alla puerpera ed alla famiglia
- d) conoscenze per fornire i concetti fondamentali di Chimica e Biochimica, in particolare indirizzati alla conoscenza:
 - a. delle caratteristiche dei composti che costituiscono i sistemi biologici
 - b. delle funzioni e della localizzazione cellulare e tissutale delle principali vie metaboliche, della loro regolazione e delle loro interrelazioni
- e) conoscenze per fornire le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della fisica applicata alla medicina relativamente a meccanica, dinamica dei fluidi, termodinamica ed elettromagnetismo
- f) conoscenze per fornire le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della statistica applicata alla medicina utili per identificare, descrivere, comprendere e interpretare i dati con particolare riferimento ai fenomeni biomedici ed epidemiologici.
- g) conoscenze della storia della riabilitazione psichiatrica e dei principi teorici che ne guidano la attuazione con particolare riguardo alla teatro-terapia
- h) conoscenze dei principi della Medicina legale in generale e della Psichiatria in particolare
- i) conoscenze delle principali cause di disabilità fisico e psichiche e delle principali tecniche riabilitative e psichiatriche
- j) conoscenze delle malattie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva e delle basi delle malattie mentali con esordio precoce nell'infanzia e nell'adolescenza e del loro decorso nell'età adulta
- k) conoscenze delle diverse tecniche riabilitative, delle loro indicazioni, dei limiti e dei principi con cui personalizzare l'intervento
- l) competenze del concetto di misurazione del comportamento umano.
- m) conoscenze delle caratteristiche fondamentali di alcuni dei metodi di misurazione delle scienze psicologiche più utilizzabili in ambito sanitario.
- n) Conoscenze per fornire i principi di base della Sociologia della Salute intesa come partecipazione attiva e informata del paziente al percorso assistenziale
- o) conoscenze dei principi di semeiotica e patologia del sistema nervoso centrale e periferico nell'adulto
- p) conoscenze per fornire gli elementi relativi alla comprensione dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale e dell'etica della comunicazione professionale.
- q) comprensione delle elaborazioni relative al rapporto uomo e ambiente sociale e riflessione sulle conseguenze etiche che derivano dallo sviluppo delle scienze
- r) conoscenze delle basi degli interventi psico-pedagogici.
- s) conoscenze degli aspetti teorici e pragmatici delle pratiche riabilitative collegate alle varie arti (musica, teatro, scultura, pittura).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere le capacità di svolgere attività operative ed applicative di valutazione ed intervento riabilitativo di primo livello, di progettazione di ricerca scientifica e di raccolta ed elaborazione dei dati nell'ambito della riabilitazione psichiatrica e della salute. Inoltre i laureati devono essere in grado di accedere in modo autonomo alla letteratura scientifica e di elaborarla in modo critico ed integrato come pre-requisito per progettare programmi di valutazione ed intervento riabilitativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 283FF ADE II ANNO: DISABILITA' PSICHICHE E FUNZIONE VISIVA (cfu 1)
- 1277Z ADE II ANNO: LA VALUTAZIONE DELLA PSICOPATOLOGIA (cfu 2)
- 195FF ADE II ANNO: RIABILITAZIONE DELLA TOSSICODIPENDENZA (cfu 2)
- 263FF ADE: II ANNO:PSICOPATOLOGIA PERINATALE (cfu 1)
- 303EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6)
- 003SA EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT (cfu 3)
- 004FB FISICA E STATISTICA (cfu 6)

012EF FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)
302EE ISTOLOGIA E ANATOMIA (cfu 6)
013EF MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA (cfu 6)
001LF METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE (cfu 6)
118FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)
002PF ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E VALUTAZIONE DELLA DISABILITÀ FISICA E MENTALE (cfu 6)
265FF PSICHIATRIA E MEDICINA LEGALE (cfu 6)
266FF PSICHIATRIA E MEDICINA RIABILITATIVA (cfu 6)
196FF PSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (cfu 6)
267FF PSICHIATRIA E TECNICHE RIABILITATIVE (cfu 6)
009QM PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (cfu 6)
009EF RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO (cfu 6)
190FF SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE (cfu 6)
341FF TECNICHE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E RELAZIONE TERAPEUTICA (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE II ANNO: DISABILITA' PSICHICHE E FUNZIONE VISIVA [url](#)

ADE II ANNO: LA VALUTAZIONE DELLA PSICOPATOLOGIA [url](#)

ADE II ANNO: RIABILITAZIONE DELLA TOSSICODIPENDENZA [url](#)

ADE: II ANNO:PSICOPATOLOGIA PERINATALE [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA [url](#)

FISICA E STATISTICA [url](#)

FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)

ISTOLOGIA E ANATOMIA [url](#)

MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE [url](#)

MICROBIOLOGIA E IGIENE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E VALUTAZIONE DELLA DISABILITÀ FISICA E MENTALE [url](#)

PSICHIATRIA E MEDICINA LEGALE [url](#)

PSICHIATRIA E MEDICINA RIABILITATIVA [url](#)

PSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PSICHIATRIA E TECNICHE RIABILITATIVE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO [url](#)

TECNICHE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E RELAZIONE TERAPEUTICA [url](#)

Area applicativa e professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato a:

- riconoscere la malattia mentale. Apprendere e mettere in pratica le tecniche per un contatto curante paziente ottimale
- apprendere e mettere in pratica le tecniche riabilitative nel territorio
- apprendere e mettere in pratica le tecniche riabilitative nelle comunità terapeutiche. Laboratorio professionalizzante.
- acquisire conoscenze pratiche per la partecipazione a gruppi di psicoterapia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante il corso in ambito più squisitamente pratico mediante esercitazioni da svolgersi in laboratorio e nelle attività di tirocinio. Questa attività ha lo scopo di abituare lo studente ad affrontare la realtà clinica o pre-clinica in termini di soluzione dei

problemi.

Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

746ZW PROVA FINALE (cfu 6)

497ZW SEMINARIO I ANNO: AGGIORNAMENTI IN PSICHIATRIA (cfu 1)

496ZW SEMINARIO I ANNO: AGGIORNAMENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (cfu 1)

1724Z SEMINARIO I ANNO: NUOVI APPROCCI METODOLOGICI ALLA DIAGNOSI PSICHIATRICA: ASPETTI CORRELATI AD ETÀ E GENERE (cfu 1)

111FF TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE (cfu 15)

197FF TIROCINIO II (cfu 20)

268FF TIROCINIO III (cfu 28)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

SEMINARIO I ANNO: AGGIORNAMENTI IN PSICHIATRIA [url](#)

SEMINARIO I ANNO: AGGIORNAMENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA [url](#)

SEMINARIO I ANNO: NUOVI APPROCCI METODOLOGICI ALLA DIAGNOSI PSICHIATRICA: ASPETTI CORRELATI AD ETÀ E GENERE [url](#)

TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

TIROCINIO III [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Riabilitazione Psichiatrica deve dimostrare capacità di riflessione critica sui testi scientifici e sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze. Deve, inoltre, saper individuare le modalità di raccolta e di analisi dei dati adeguate alla risoluzione di problemi. L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni pratiche in piccoli gruppi e produzione di elaborati da parte degli studenti nell'ambito dei diversi insegnamenti; viene poi valutata in particolar modo attraverso la capacità di esposizione critica, sia nel corso degli esami di profitto che negli elaborati individuali, delle diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate.

La verifica di tali risultati avviene anche in sede di tirocinio, quando gli studenti dovranno decidere come operare a livello diagnostico, valutativo e applicativo in conformità con il codice deontologico, i bisogni dei pazienti e la pratica professionale.

Abilità comunicative	<p>Il laureato deve dimostrare abilità tali da permettere una interazione comunicativa adeguata ai contesti e agli interlocutori, sia nell'ambito delle tematiche legate alla riabilitazione psichiatrica, sia dell'esercizio della propria professione. Inoltre, il laureato deve saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a specialisti, sia a non specialisti.</p> <p>Le abilità comunicative vengono sviluppate durante le varie attività formative del CDS e verificate attraverso gli esami di profitto, gli elaborati scritti e gli interventi seminari, nonché attraverso la valutazione delle attività di laboratorio e tirocinio interdisciplinari.</p> <p>Sono richieste abilità comunicative anche in lingua inglese, che saranno sviluppate all'interno del corso di Inglese e verificate con la rispettiva prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Riabilitazione Psichiatrica saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze.</p> <p>Nei tre anni acquisirà capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, master di I, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.</p> <p>Tutte le attività formative del Corso di Laurea concorrono al raggiungimento di tale obiettivo.</p> <p>La verifica di tali risultati avviene sia attraverso le prove finali scritte e orali degli insegnamenti del CDS, sia con la presentazione di situazioni stimolo e di casi clinici in cui gli studenti dovranno decidere come operare a livello diagnostico, valutativo e applicativo in conformità con il codice deontologico, i bisogni dei pazienti e la pratica professionale.</p>	

Il laureando in Tecnica di Riabilitazione Psichiatrica è chiamato a redigere un elaborato finale che consenta alla Commissione dell'Esame di Laurea la verifica delle conoscenze acquisite nel triennio (contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare) e delle competenze di tipo professionale (abilità tecniche, attitudini progettuali, competenze metodologiche) e a sostenere una prova pratica.

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i 174 CFU previsti dal piano di studio per le attività didattiche frontali, opzionali e di tirocinio. Alla prova finale sono riservati 6 CFU.

L'esame finale di laurea, oltre a verificare le conoscenze e competenze acquisite dallo studente nel proprio percorso accademico, ha valore di esame di stato abilitante ai sensi del D.l. 19 febbraio 2009.

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche riabilitative psichiatriche o discipline strettamente correlate. La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto (tesina, saggio), realizzato a partire dalla individuazione di un tema

rilevante e costituito da un'indagine teorica su base bibliografica, dagli esiti di una ricerca empirica, o infine dalla riflessione critica di un progetto. La prova pratica consiste nell'espone un caso clinico che il candidato ha avuto modo di esaminare precedentemente all'interno del reparto ospedaliero.

La stesura e la presentazione dell'elaborato dovranno evidenziare le capacità del candidato nell'apprendimento e nella comprensione dei temi trattati, evidenziandone altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.

L'esame finale viene sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.



27/05/2019

L'esame finale comprende:

- 1) una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale
- 2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un Relatore.

Le due sessioni di laurea sono fissate, di norma, nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La domanda di laurea dovrà essere presentata attraverso i portali dedicati (sportello virtuale e Alice) seguendo le istruzioni che saranno fornite dal sistema.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono esclusi il Laboratorio di Informatica, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali.

La media curricolare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi.

La media curricolare in 110esimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curricolare in trentesimi. La media in 110esimi verrà arrotondando al numero intero più vicino.

A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori 11 punti, media dei due seguenti parametri:

- 1) massimo 11 punti per la prova pratica
- 2) massimo 11 punti per l'elaborato e la presentazione

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguono il punteggio di 110/110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica) (RIP-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10609>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=115&Itemid=399&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/30	Anno di	ADE II ANNO: DISABILITA' PSICHICHE E FUNZIONE VISIVA link	TOGNINI PAOLA	RD	1	8	

		corso 1						
2.	NN	Anno di corso 1	ADE II ANNO: LA VALUTAZIONE DELLA PSICOPATOLOGIA link	DELL'OSSO LILIANA	PO	2	16	
3.	MED/25	Anno di corso 1	ADE II ANNO: RIABILITAZIONE DELLA TOSSICODIPENDENZA link	PRESTA SILVIO		2	16	
4.	MED/25	Anno di corso 1	ADE: II ANNO:PSICOPATOLOGIA PERINATALE link	DELL'OSSO LILIANA	PO	1	8	
5.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link			3		
6.	BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA link			6		
7.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link	FRENZILLI GIADA	PA	3	24	
8.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link	CHIELLINI GRAZIA	PO	3	24	
9.	MED/36	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOBIOLOGIA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link			1		
10.	FIS/07 MED/01 MED/36	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA link			6		
11.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ED ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link			2		
12.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link			3		

13.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE link		6	
14.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link		3	
15.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA) link		3	
16.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E ANATOMIA link		6	
17.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE) link	MASALA ROBERTA	3	30
18.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE) link	CECCANTI GIOVANNI	3	6
19.	MED/07 MED/42	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E IGIENE link		6	
20.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link		3	
21.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) link		3	

22.	BIO/16 MED/25	Anno di corso 1	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO link				6	
23.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO I ANNO: AGGIORNAMENTI IN PSICHIATRIA link	LORENZI PRIMO			1	8
24.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO I ANNO: AGGIORNAMENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA link	PINI STEFANO	PA		1	8
25.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO I ANNO: NUOVI APPROCCI METODOLOGICI ALLA DIAGNOSI PSICHIATRICA: ASPETTI CORRELATI AD ETÀ E GENERE link	CARMASSI CLAUDIA	PA		1	8
26.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link				3	
27.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO I (<i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i>) link				12	
28.	MED/48 NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE link				15	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Grecia	Panepistimio Dytikis Attikis		24/03/2021	solo italiano
3	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

4	Macedonia	International Balkan University	256934-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	270662-EPP-1-2016-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	227436-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Polonia	Wyzsza Szkola Spooleczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

**QUADRO B5****Eventuali altre iniziative**

11/06/2020

Ogni anno, il corso di studio organizza un incontro di orientamento in ingresso e di presentazione del CDS con le matricole, al quale succedono anche ulteriori incontri di approfondimento sul comportamento e sugli atteggiamenti da tenere in reparto e durante il tirocinio.

Al fine di fornire informazioni, assistenza e sostegno allo studente nel proprio percorso di crescita professionale e accademico, il CDS organizza un calendario di seminari di orientamento in uscita e di approfondimento.

A margine della seduta di laurea, inoltre, viene organizzato un momento di incontro di orientamento in ingresso nel mondo del lavoro tra i neo-laureati e i rappresentanti dell'ordine presenti in commissione di laurea.

**QUADRO B6****Opinioni studenti**

09/09/2021

A partire dall'a.a. 2013/2014, la compilazione del questionario per la valutazione della didattica del CDS da parte degli studenti avviene esclusivamente via web. A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un portale ad hoc per la compilazione dei questionari cui gli studenti possono accedere da qualunque computer inserendo le proprie credenziali personali per l'accesso ai servizi dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2020/2021, il portale è rimasto aperto dal mese di novembre 2020 al mese di luglio 2021, in modo da consentire agli studenti di compilare i questionari relativamente ai corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a in corso e/o in quelli dell'a.a. precedente. Il portale per la compilazione del questionario è stato realizzato in modo da garantire sia l'anonimato del compilatore, sia l'affidabilità della valutazione in quanto, l'accesso al servizio era riservato agli studenti in possesso delle credenziali dell'Università di Pisa (oltretutto, ogni studente aveva modo di valutare solo gli insegnamenti offerti dal proprio CDS di appartenenza).

E' stato chiesto agli studenti di valutare sia i singoli insegnamenti, sia l'Organizzazione del CDS.

Per l'a.a. 2020/2021 solamente due insegnamenti hanno ottenuto una valutazione ai limiti della sufficienza per quanto riguarda la domanda sul giudizio complessivo, mentre tutti gli altri hanno riportato valutazioni pari o superiori a 2,5/4.

Particolarmente buone sono state le valutazioni relative alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,4/4); alla coerenza dello svolgimento del corso rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CDS (3,3/4); al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (3,4/4) e all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (3,4/4). Il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai CFU assegnati è stato ritenuto dagli intervistati più adeguato che non adeguato (2,7/4). Complessivamente, il corso ha ottenuto un giudizio più che soddisfacente (3,2/4).

Sul fronte dell'organizzazione, premesso che le lezioni si sono svolte tutte in modalità telematica a causa dell'emergenza

Covid-19, è stata molto apprezzata l'adeguatezza delle aule virtuali (3,5/4) e la chiarezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza (3,0/4). È interessante poi sottolineare come la voce sui servizi di assistenza tecnico-informatica abbia registrato il punteggio massimo (4,0/4). Molto buono anche il giudizio sulla completezza delle informazioni riportate sul sito web del CDS (3,4/4) e sulle attività di tutorato da parte di docenti e tutor (3,4/4). Infine, gli intervistati hanno valutato il carico di studio personale come complessivamente sostenibile (3,0/4).

In allegato è disponibile il report sui questionari di valutazione della didattica a.a. 2020/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sui questionari di valutazione della didattica



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2021

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati nell'anno solare 2020, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Tutti i laureandi che si accingono a presentare domanda di laurea, sono inoltre obbligati a compilare un questionario di valutazione complessiva della propria esperienza formativa.

L'indagine sui laureati nel corso del 2020 ha coinvolto 6 studenti (16,7% uomini e 83,3% donne) con un'età media alla laurea pari a 22,8 anni residenti perlopiù in Toscana (83,3%).

L'83,3% dei laureandi in questione avevano fatto studi liceali (66,7% liceo scientifico, 16,7% liceo linguistico). Il voto di diploma medio del collettivo selezionato si attesta su 87,2/100.

Il 33,3% degli intervistati avevano già avuto precedenti esperienze universitarie, in nessun caso portate a termine. Come motivazioni principali alla base della scelta del corso di studi, la maggior parte degli intervistati (66,7%) pongono fattori prevalentemente culturali. Il punteggio medio del campione alla laurea si attestava a 28,8/30; l'83,3% di essi era in regola con gli studi, il 16,7% risultava iscritto al primo anno fuori corso. La durata media degli studi dichiarata è di 3,3 anni. Il voto medio della prova finale è pari a 113/110.

Tutti gli studenti hanno regolarmente frequentato gli insegnamenti previsti. Durante gli anni universitari, l'83,3% ha avuto esperienze lavorative di varia tipologia, perlopiù di natura occasionale, saltuario e stagionale (66,7%).

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, il 33,4% degli intervistati ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto del corso di laurea frequentato.

Il totale degli intervistati ha dichiarato che il carico degli studi è complessivamente adeguato alla durata del corso di studio.

Il 33,3% degli intervistati si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo mentre il 33,3% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

L'83,3% degli intervistati intende proseguire gli studi. Il 16,7% intende proseguire gli studi iscrivendosi ad un'altra laurea di primo livello, il 33,3% iscrivendosi ad una laurea magistrale biennale e il 16,7% intende proseguire gli studi iscrivendosi ad un master universitario.

In allegato è disponibile la sintesi dei risultati della rilevazione dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sul profilo dei laureati nel 2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2021

Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat che riguardano esclusivamente i c.d. immatricolati puri, aggiornati al 31 maggio 2021.

Quadro C1: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati di ingresso

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato nazionale e nell'a.a. 2020/2021 i posti assegnati presso l'Università di Pisa sono stati tutti coperti regolarmente.

Per tutte le coorti analizzate, la maggior parte degli studenti ha conseguito la maturità scientifica (il 62,5% nell'a.a. 2020/2021, il 44,4% nell'a.a. 2019/2020, il 75% nell'a.a. 2018/2019, l'88,9% degli immatricolati nell'a.a. 2017/2018, l'84,6% degli immatricolati nell'a.a. 2016/2017, il 53,8% degli immatricolati nell'a.a. 2015/2016).

Il 54,6% delle matricole dell'a.a. 2020/2021 ha ottenuto un voto medio di maturità compreso tra 80 e 100 (il 9,1% ha ottenuto il punteggio massimo).

La maggior parte degli studenti proviene dal bacino regionale toscano (90,09%): in particolare, nell'a.a. 2020/2021, il 54,5% degli immatricolati dell'ultimo anno preso in esame, risiede nelle province di Pisa, Livorno e Lucca. Le iscrizioni al CDS relative all'ultimo anno accademico, sono per il 100% effettuate da ragazze.

Dati di percorso

Nell'ultimo anno accademico, non ci sono stati né trasferimenti presso altro Ateneo, né rinunce agli studi. Il 36,4% ha invece deciso di passare ad altro CDS dell'Ateneo.

I dati sull'avanzamento della carriera ci dicono che, alla data del 31 maggio 2021, gli studenti attivi iscritti nella coorte 2020 (54,5%) avevano acquisito una media di 5 dei 60 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS al primo anno di corso, ottenendo un rapporto di rendimento tra la suddetta media e il numero potenziale di cfu acquisibili (60) dell'8,3%, con un voto medio degli esami sostenuti pari a 22,3/30.

Dati di uscita

I laureati in corso delle coorti 2015-2017 sono stati complessivamente 13 su 16 studenti attivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sui dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2021

Per la rilevazione delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Il numero di studenti laureatisi nel corso del 2019 ammontava a 11 persone: in 9 hanno partecipato alla rilevazione inerente l'ingresso nel mondo del lavoro a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il collettivo intervistato è composto totalmente da donne con un'età media alla laurea di 23,3 anni e la votazione conseguita media è pari a 113/110, (durata complessiva del corso di studi 3,1 anni).

L'11,1% delle laureate ha affermato di essersi iscritta alla laurea magistrale, tutte lo hanno fatto per migliorare le possibilità di trovare lavoro. Un altro 11,1% si è iscritto invece ad un corso di laurea di primo livello.

Il 33,3% delle intervistate ha partecipato ad almeno un'attività di formazione nell'anno successivo al conseguimento del titolo di laurea, trattasi principalmente di stage in azienda (11,1%), master universitario di primo livello (11,1%) e scuola di specializzazione (11,1%). Posto che il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 44,4%, tutte le studentesse hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo di studio triennale, mentre il 22,2% non ha mai lavorato dopo la laurea, perché sta proseguendo gli studi o perché non in cerca di occupazione. Nessuno prosegue l'attività iniziata prima della laurea.

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono stati pari a 0,8 mesi tra l'inizio della ricerca di lavoro e il reperimento del primo lavoro.

Gli occupati svolgono soprattutto attività non standard perlopiù part-time (75%) e in media per 30,8 ore settimanali nel settore privato (100%) con una retribuzione media di 1.126 euro mensili.

Il 75% ha dichiarato di utilizzare in misura molto elevata le competenze acquisite con la laurea, il 50% inoltre ha sottolineato come la formazione professionale ricevuta all'università sia risultata adeguata ed efficace.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2019



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2021

L'attività di tirocinio, obbligatoria per tutti gli studenti, è finalizzata a far acquisire specifiche competenze professionali. La preparazione di tutti i tirocinanti è stata valutata dai tutor aziendali complessivamente come positiva, riscontrando negli studenti un solido bagaglio di nozioni teoriche che si arricchisce nei 3 anni di corso e che trova la giusta applicazione pratica nel tirocinio. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alla preparazione e messa in opera dei progetti formativi, gestiti in collaborazione con il personale delle strutture ospitanti, attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle risorse disponibili nel tirocinante e nel contesto di riferimento. In questo modo, il loro inserimento ha portato un confronto utile tra il sapere teorico degli studenti e l'esperienza degli operatori.

Dalle valutazioni espresse dai tutor aziendali sull'attività svolta dai tirocinanti, emerge che gli studenti sono in grado di individuare le questioni centrali nei casi multiproblematici e di gestire il proprio coinvolgimento emotivo nei confronti dei pazienti e dei suoi familiari. Alcuni studenti sono stati invitati a presentare domanda di assunzione presso la struttura che li aveva ospitati in tirocinio al termine del corso di laurea. Pochi studenti abbandonano la sede di tirocinio prima di aver concluso il proprio percorso.

Le sedi prevalenti di svolgimento del tirocinio sono l'AOUP Pisana, l'AUSL Toscana Nord-Ovest, l'IRCCS Fondazione Stella Maris e alcune cooperative locali.